

VareseNews

Treni e bus per la fase2: “Regione Lombardia confermi tutte le corse”

Pubblicato: Mercoledì 29 Aprile 2020



«Mancano pochissimi giorni alla ripartenza e a questo punto **non è più procrastinabile da parte di Regione Lombardia una comunicazione che confermi che l’offerta del Trasporto Pubblico Locale (ferro, gomma e urbano) tornerà subito al 100% dei valori stabili** dai contratti di servizio, come avveniva fino al lockdown».

È il punto di partenza per i pendolari: se si deve ripartire, come minimo devono essere garantiti tutti i treni e le corse bus che erano in circolazione fino a febbraio, prima che scoppiasse l’emergenza Coronavirus.

«Questa quota è l’unica praticabile e utile ad assicurare il più possibile il necessario distanziamento sociale sui mezzi di trasporto e a garantire la successiva ripresa del settore stesso, se tutti vogliamo che resti una funzione indispensabile per la Regione» dicono i venti comitati e associazioni di pendolari che hanno sottoscritto la presa di posizione (tra cui quelli della **Gallarate–Milano**, della **linea per Arona–Domodossola**, quelli di **Saronno**).

«**Altre proposte fantasiose, ancorché di dubbia realizzabilità, assieme al teorizzare sui massimi sistemi**, sortiscono come effetto la distrazione dall’unico obiettivo utile e sensato che è il pronto ritorno al 100% del servizio. **Questa comunicazione è compito degli Enti Titolari del Trasporto Pubblico, e in particolare di Regione Lombardia**, e non può essere demandata alle **opinioni rilasciate**

in interviste di Direttori e Amministratori di Aziende che sono fornitrici di servizio e non titolari dello stesso. Pertanto attendiamo una parola ufficiale a brevissimo, da i tempi più che ristretto, e solleciti amo la convocazione di una Conferenza Regionale per il TPL, per la quale i tempi sono ampiamente maturi».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it